



COMUNE DI POMPU

(Provincia di Oristano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 DEL 02-07-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2018

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di luglio, alle ore 20:10, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima Convocazione.

*Presiede la seduta il SINDACO Atzei Moreno
Risultano presenti Signori:*

Atzei Moreno	P	PANI SIMONE	P
SANNA ROBERTO	P	PANI ALESSANDRO	P
ARDU CARLO	P	MELIS ARIANNA	A
ARDU ILENIA	P	SOI CLAUDIA	A
PIGA ALESSANDRA	P	OGGIANU ANDREA	P
CORONA LAURA	P		

Presenti n. 9 e Assenti n. 2.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marco Marcello

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato con atto consiliare n.8 del 29.03.2019;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo "conto" in data 30.01.2019 entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- L'organo di revisione economico-finanziario, attualmente in carica, ha predisposto l'allegata relazione su questa proposta di deliberazione consiliare di rendiconto della gestione e sullo scheda di rendiconto, ai sensi del 1° comma, lett. d) dell'art. 239 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- La Giunta, con atto n.52 del 04.06.2019 ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7° dell'art. 151 citato;

Considerato altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

Considerato inoltre che questo Ente, avente popolazione inferiore a 5000 ab., ha deciso di avvalersi della possibilità di rinviare sia l'applicazione della contabilità economica patrimoniale che del bilancio consolidato come da emendamento al d.l. 'Crescita' che modifica l'art.232 del T.U.E.L.

Visti:

lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 comprensivo di:

- 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;

Considerato inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.19 in data 03.08.2018, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'apposita relazione redatta dall'Organo di Revisione dalla quale emerge, in base alla vigilanza esercitata, la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione all'Ente, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visto infine il "Conto del Tesoriere" reso entro il termine di legge, debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi e di pagamento emessi per l'esecuzione;

Ritenuta l'obbligatorietà di provvedere in merito;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

Delibera di Consiglio nr. 10 - Pag. 2

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema e modelli di cui al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	<i>G E S T I O N E</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
– Fondo di cassa al 1° gennaio			771.892,46
– RISCOSSIONI	92.914,44	896.631,31	989.545,75
– PAGAMENTI	387.616,18	590.479,88	978.096,06
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre			783.342,15
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			=====
– RESIDUI ATTIVI	405.643,57	125.499,97	531.143,54
– RESIDUI PASSIVI	430.779,35	555.876,40	986.655,75
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			22.067,96
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			=====
<i>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</i>			305.761,98

- 2) di approvare i conti dell' agente contabile interno per l'esercizio 2018:
a) agente contabile servizio ECONOMATO Sig. Livio Ardu

- 3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	17.401,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondoal 31/12/N-1	
Altri accantonamenti	1.270,00
Totale parte accantonata (B)	18.671,73
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.509,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	14.685,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	31.195,12
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.651,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	254.244,13

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 (allegati all'originale della presente deliberazione):

